



Comune di Palmoli

Provincia di Chieti

Deliberazione di Giunta Comunale

Numero 10	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) TRIENNIO 2021-2023
Data 29.03.2021	

L'anno **duemilaventuno** addi **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **18.20**, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

GIUSEPPE MASCIULLI	SINDACO	Presente
LORENZO DI NINNI	VICE SINDACO	Presente
ROBERTA ZITA MARULLI	ASSESSORE	Presente

Totale presenti **3** Totale assenti **0**

La seduta si svolge in videoconferenza come da delibera di Giunta comunale n. 10 del 01.04.2020 recante disposizioni temporanee in merito alle modalità di svolgimento delle sedute della Giunta comunale durante l'emergenza epidemiologica da Covid19.

Con l'assistenza del segretario comunale **dott.ssa Adele SANTAGATA**, in presenza presso questo Ente nella sala delle adunanze, il quale provvede alla redazione del presente verbale e, effettuato l'appello, attesta che sono presenti:

- Il Sindaco ing. **Giuseppe MASCIULLI** collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- Il Vicesindaco **Lorenzo DI NINNI** in presenza presso questo Ente nella sala delle adunanze;
- L'Assessore dott.ssa **Roberta Zita MARULLI** collegata da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

Il SINDACO, accertato che tutti i componenti hanno dichiarato che il collegamento con le modalità innanzi indicate assicura una qualità idonea per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, constatato il numero legale, assume la Presidenza e, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto all'ordine del giorno.

I Responsabili di servizio in ordine alla proposta di deliberazione esprimono i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere di regolarità contabile: FAVOREVOLE Rag. Filomena D'Addario	Il Responsabile del Servizio esprime parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE - NON NECESSARIO -
--	---

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art.73 del D.L. 18 del 17/03/2020 il quale al comma 1 stabilisce che *“Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemiche consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”.*

Dato atto che la presente seduta è svolta a distanza in modalità di collegamento da remoto ai sensi dei predetti provvedimenti e mediante video chiamata di gruppo che consente l'accertamento dell'identità degli intervenuti a distanza nonché degli esiti della votazione.

Dato atto che la suddetta modalità di svolgimento della seduta ha consentito la contestuale partecipazione alla discussione e alla votazione degli argomenti posti all'ordine del giorno da parte di tutti i componenti della Giunta e del Segretario comunale, e la comunicazione tra detti soggetti in tempo reale e simultaneo, nonché la piena ed adeguata percezione dello svolgimento della seduta da parte del Segretario comunale in qualità di verbalizzante.

Visti:

- la Legge 6.11.2012, n. 190, avente per oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, la quale prevede che le singole amministrazioni provvedano all'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) e lo aggiornino annualmente, *“a scorrimento”*, entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il comma 8 dell'art. 1 della citata Legge che dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il PTPC contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- il Comunicato 16 marzo 2018 con il quale il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha ribadito l'obbligatorietà dell'approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno di un nuovo PTPC.

Considerato che:

- il PTPC deve risultare coerente con i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), il quale costituisce *ex lege* (art. 1, comma 2 bis legge 190/2012) atto di indirizzo per gli enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- l'Autorità Amministrativa Indipendente, ANAC, ha approvato, e successivamente aggiornato, il Piano Nazionale Anticorruzione attraverso i seguenti atti:
 - o Delibera n. 72/2013 di approvazione del PNA 2013;
 - o Determinazione n. 12/2015 (Aggiornamento al PNA del 2013);
 - o Delibera n. 831/2016 di approvazione del PNA 2016;
 - o Determinazione n. 1208 del 22.11.2017 (Aggiornamento al PNA 2016)
 - o Delibera n. 1074 del 21.11.2018 (Aggiornamento 2018 al P.N.A.);
 - o Deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il nuovo P.N.A. 2019 **ed ha aggiornato** le indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo che costituiscono l'unico riferimento metodologico per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo, in sostituzione delle indicazioni contenute nel PNA 2013 e nell'Aggiornamento PNA 2015.

Richiamato l'art. 10 comma 1 del Decreto Legislativo n. 33 del 2013, così come modificato dall'art. 10 del D.lgs. 25/05/2016, n. 97, che recita: *“Ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto”.*

Rilevato che:

- le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti maggiormente esposti al rischio di corruzione;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 ha individuato nel principio di trasparenza uno strumento fondamentale per le politiche di prevenzione della corruzione;

- il Governo, in esecuzione della delega ivi contenuta, ha approvato il decreto legislativo 33/2013 di “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

Considerato che:

- il D.lgs. n. 97/2016 ha modificato in parte la legge “*anticorruzione*” e, soprattutto le disposizioni contenute nel “*decreto trasparenza*”;
- l’Autorità nazionale anticorruzione, già con la determinazione del 28 ottobre 2015 numero 12 di aggiornamento, per il 2015, del Piano nazionale anticorruzione, stabiliva che il PTPC dovesse contenere, in apposita sezione, il Programma per la trasparenza, quali parti di un unico documento.
- in conseguenza della **cancellazione del programma triennale per la trasparenza e l’integrità**, ad opera del decreto legislativo 97/2016, **l’individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza è diventata parte integrante del presente PTPCT in una “apposita sezione”** che contiene le soluzioni organizzative per assicurare l’adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni, nonché la designazione di responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati;

Richiamato il PTPCT 2020-2022 approvato con Deliberazione di G.C. n. 3 del 31/01/2020 predisposto secondo la nuova metodologia di gestione del rischio prevista nel P.N.A. 2019.

Ricordato che **per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti**, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, l’ANAC prevede la possibilità di adottare il PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV “Piccoli Comuni”, § 4. “Le nuove proposte di semplificazione”, confermata nel PNA 2019 a pag. 27).

Dato atto che questo Ente ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nell’ambito definito dall’ANAC dei “comuni molto piccoli” per i quali, nel triennio di validità, è possibile confermare l’ultimo Piano approvato purchè non si siano registrati eventi corruttivi e non siano intervenute modifiche rilevanti della struttura organizzativa dell’Ente.

Rilevato che nel corso del 2020, **non si sono verificati fatti corruttivi e non sono intervenute modifiche organizzative rilevanti** come si evince anche dalla relazione annuale del R.P.C. per l’anno 2020, predisposta ai sensi dell’art. 1, c. 14, della Legge n°190/2012.

Dato atto che è stata avviata una procedura di consultazione mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale dell’Ente per il periodo dal 12.03.2021 al 19.03.2021 volta ad acquisire osservazioni, proposte, suggerimenti da parte degli *stakeholders* interni ed esterni per la redazione del nuovo Piano 2021-2023.

Verificato che nel termine del 19 marzo 2021 non sono pervenute osservazioni.

Atteso che negli Enti locali, per specifica disposizione legislativa (art. 1, co. 7, l. 190/2012), il RPCT è individuato nel segretario o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione.

Rilevato che in questo Comune manca il Responsabile della prevenzione della corruzione, in quanto l’Ente è privo di un segretario comunale titolare oltre che di personale dirigenziale in possesso dei requisiti richiesti dall’ANAC per la nomina (stabilità, esercizio di funzioni in aree non esposte a rischio di corruzione, etc.).

Visto l’Allegato PTPCT 2021-2023, di conferma del PTPCT 2020-2022, proposto per l’approvazione dal Sindaco ed elaborato con la collaborazione attiva al processo di gestione del rischio dei titolari di P.O. che hanno fornito i dati e le informazioni necessarie per realizzare l’analisi del contesto, la valutazione e il trattamento del rischio.

Acquisito sulla presente proposta il parere favorevole di regolarità tecnica relativamente alla procedura svolta, reso dal Responsabile del Settore Amministrativo, ai sensi dell’art. 49 del Dlgs n. 267/2000.

Dato atto che la presente proposta non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria, patrimoniale dell’ente e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile.

Visti:

- la legge 190/2012 recante “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni;
- il D. Lgs. n°150/2009 recante “attuazione della legge 4 marzo 2009, n°15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto legislativo 23 giugno 2016 n°97, con il quale sono state apportate significative modificazioni al decreto legislativo 14 marzo 2013 n°33;

- il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013;
- la delibera CIVIT n°72/2013 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la delibera CIVIT n°12/2014 con la quale si individua in via definitiva la competenza della Giunta Comunale all'approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità;
- la determinazione ANAC n°12 del 28.10.2015 con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- la deliberazione ANAC n°831 del 3 agosto 2016 avente ad oggetto "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016";
- la deliberazione ANAC n°1310 del 28.12.2016 avente ad oggetto "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. n°33/2013 come modificato dal D. Lgs. n°97/2016";
 - la determinazione n. 1208 del 22.11.2017 di aggiornamento al PNA 2016;
 - la delibera n. 1074 del 21.11.2018 di aggiornamento 2018 al P.N.A. 2016;
- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il nuovo P.N.A. 2019

Con votazione unanime favorevole resa in forma palese;

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

1. di dare atto che, nel corso del 2020, non si sono verificati fatti corruttivi e non sono intervenute modifiche organizzative rilevanti, come si evince anche dalla relazione annuale 2020 del R.P.C. predisposta ai sensi dell'art. 1, c. 14, della Legge n. 190/2012;

2. di approvare l'allegato P.T.P.C. 2021-2023 di conferma del P.T.P.C.T. 2020- 2022 dando atto che il Programma per la Trasparenza per l'Integrità (PTTI), costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione;

3. di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC 2021-2023 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC costituiscano obiettivi individuali dei dirigenti/titolari di P.O. responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione del presente piano;

4. di disporre che il P.T.P.C. 2021-2023 così come adottato venga pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Altri dati - Corruzione".

Successivamente, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione favorevole;

DELIBERA

Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° D.LGS. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Ing. Giuseppe Masciulli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Adele Santagata

Il Segretario Comunale dichiara che la presente delibera è stata:

- Pubblicata all'albo pretorio (WEB) di questo comune per quindici giorni consecutivi

DAL 31.03.2021 AL 15.04.2021

Ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

- Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, **31.03.2021**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Adele Santagata

Il Segretario Comunale

Certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs. 267/2000:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Adele Santagata